



COMUNICATO STAMPA

CYBERBULLISMO: MARTUSCIELLO, PARENTAL CONTROL E TECNOLOGIE CHILD-FRIENDLY PER CONTRASTARE IL FENOMENO *Il Commissario Agcom interviene al XXX Salone Internazionale del Libro*

Sviluppo e implementazione dei dispositivi di *parental control*, adozione di tecnologie *child-friendly* e rilevazione automatica da parte dei social dei contenuti ritenuti offensivi: queste alcune delle soluzioni proposte per combattere il fenomeno del *cyberbullismo* dal Commissario dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, Antonio Martusciello intervenuto al XXX Salone Internazionale del Libro. Per il Commissario, infatti, “strumenti come il *parental control* hanno consentito finora di stabilire, tramite l’applicazione di filtri, il tempo che i ragazzi possono trascorrere online, in termini di durata o di momenti della giornata o della settimana, la tipologia di contenuti e di attività da bloccare”.

“Se affidato ad algoritmi neutrali e non lasciato all’implementazione esclusiva da parte dei social – afferma Martusciello - questo sistema potrebbe arrestare la dilagante epidemia del *cyberbullismo*”. A tal fine sarebbe auspicabile “non lasciare all’utente l’onere di segnalare o rimuovere il contenuto ma rilevarlo in modo automatico, promuovendo l’adozione di tecnologie *child-friendly*, già in virtù della configurazione dei dispositivi e dei sistemi di comunicazione”.

“Il Piano d’azione integrato previsto dall’art. 3 della legge sul *cyberbullismo*, cui parteciperà anche Agcom, potrebbe costituire una sede privilegiata per valutare l’implementazione di tali strumenti”, sottolinea il Commissario. A tal proposito Martusciello saluta con favore la recente approvazione della legge sul *cyberbullismo* che sarà in grado di coniugare un approccio preventivo e riparatorio, sottolineando però la necessità “di un maggiore coordinamento anche a livello europeo in modo da arginare il rischio di una frammentazione regolamentare in considerazione di un fenomeno che ormai supera i confini geografici dei singoli Stati”.

Roma, 19 maggio 2017